

PROCEDURA DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, INDETTA CON DECRETO RETTORALE REP DRD n. 16/2020, PROT. 2931 IN DATA 08.01.2020, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 ASSEGNO DI RICERCA DI DURATA di UN ANNO AVENTE PER ARGOMENTO **“La dimensione giuridica dell'Intelligenza artificiale” - “Artificial Intelligence (AI) and Law”**, PER IL S.S.D. IUS/01 “DIRITTO PRIVATO” PRESSO IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, STUDI POLITICI E INTERNAZIONALI DELL'UNIVERSITÀ DI PARMA, AI SENSI DELL'ART. 22 DELLA LEGGE 240/2010.

VERBALE N. 1 –
(RIUNIONE PRELIMINARE)

Il giorno 4 marzo 2020, alle ore 12.00, si riunisce, in via telematica, la Commissione Giudicatrice nominata con D.R. REP DRD n. 299/2020, PROT. 21713 in data 30.01.2020, la cui composizione è pubblicizzata sul sito web istituzionale di Ateneo, che procede, salvo eventuali ricusazioni che dovessero pervenire da parte dei candidati alla selezione in premessa, a predeterminare i criteri analitici di valutazione delle domande pervenute.

La commissione è così costituita:

Prof. Vincenzo Barba	Ordinario nel settore IUS/01, presso il Dipartimento di Diritto ed economia delle attività produttive, dell'Università degli Studi di Roma-La Sapienza
Prof. Giovanni Francesco Basini	Ordinario nel settore IUS/01, presso il Dipartimento di Giurisprudenza, studi politici e internazionali dell'Università degli Studi di Parma
Prof.ssa Cristina Coppola	Ordinario nel settore IUS/01, presso il Dipartimento di Giurisprudenza, studi politici e internazionali dell'Università degli Studi di Parma

In apertura di seduta, ciascun commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione, previste dagli artt. 51 e 52 del c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-*bis* del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n. 190.

La Commissione provvede a designare il Presidente nella persona del Prof. Vincenzo Barba ed il Segretario nella persona del Prof. Giovanni Francesco Basini.

La Commissione prende visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura.

La Commissione procede quindi a fissare i criteri analitici per l'assegnazione del punteggio con cui valutare i titoli, per i quali sono riservati punti 60, così ripartiti come enunciato all'art. 5 rubricato "Selezione: criteri di valutazione e colloquio", del bando predetto:

I criteri di valutazione della commissione sono analiticamente determinati, ai fini della valutazione globale, espressa in centesimi, nei limiti massimi appresso indicati:

a) 60 punti per i titoli così ripartiti

- fino a 15 punti per il dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero, coerente con il Settore per il quale viene attivato l'assegno ovvero per i settori interessati, il titolo di specializzazione di area medica, attinente alla ricerca;
- fino a 30 punti per le pubblicazioni rispondenti ai criteri di catalogazione definiti dal CIVR, ed attitudine alla ricerca scientifica dimostrata attraverso la formulazione di un giudizio che tenga conto dei titoli e del curriculum presentati dal candidato;
- fino a 15 punti da attribuire ai diplomi di specializzazione, attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea, ovvero collegati al servizio prestato a seguito di contratti, borse di studio e incarichi in enti di ricerca nazionali, esteri o internazionali, o presso istituzioni private o consorzi che svolgono attività di ricerca debitamente attestati, ove compaia la decorrenza e la durata dell'attività svolta, nonché altri titoli, debitamente documentati idonei a qualificare la professionalità del candidato;

b) 40 punti per il colloquio.

Nell'ambito della ripartizione predisposta dal Bando, la Commissione dettaglia ulteriormente i criteri, come di seguito indicato:

a) 60 punti per i titoli così ripartiti

- fino a 8 punti per dottorato di ricerca, o titolo equivalente conseguito all'estero, coerente con il Settore per il quale viene attivato l'assegno e attinente all'argomento della ricerca; fino a 7 punti per dottorato di ricerca, o titolo equivalente conseguito all'estero, coerente con il Settore per il quale viene attivato l'assegno;
- fino a 16 punti per monografie relative al S.S.D. per il quale viene attivato l'assegno; fino a 5 punti per contributi, relativi al S.S.D. per il quale viene attivato l'assegno, pubblicati su riviste di fascia A; fino a 3,5 punti per contributi, relativi al S.S.D. per il quale viene attivato l'assegno, pubblicati in sedi editoriali di eccellenza; fino a 1,5 punti per altri contributi, relativi al S.S.D. per il quale viene attivato l'assegno; fino a 4 punti per la consistenza complessiva dei titoli e per il curriculum presentato dal candidato;
- fino a 10 punti per attività prestata a seguito di contratti, borse di studio e incarichi in enti di ricerca nazionali, esteri o internazionali, o presso istituzioni private o consorzi che svolgono attività di ricerca; fino a 5 punti per diplomi di specializzazione e attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea.

b) 40 punti per il colloquio.

Quindi la Commissione dichiara chiusa la seduta e si riconvoca il giorno 25 marzo 2020 alle ore 15.00, sempre in modalità telematica, per procedere all'esame delle domande e alla valutazione dei titoli, ai fini dell'ammissione al colloquio.

Il presente Verbale, redatto dal Segretario della Commissione, datato, sottoscritto e siglato in ogni foglio, viene consegnato al Responsabile del Procedimento Amministrativo che ne assicura la pubblicità sul sito web istituzionale di Ateneo: <http://www.unipr.it> alla sezione concorsi e mobilità.

La riunione viene sciolta alle ore 15 e 25

Parma, 4 marzo 2020

Letto, approvato e sottoscritto.

Prof. Vincenzo Barba_____ PRESIDENTE

Prof.ssa Cristina Coppola_____ MEMBRO

Prof. Giovanni Francesco Basini _____ SEGRETARIO

